SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00008428
ESC - Ente schedatore	S11
ECP - Ente competente	S109
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna Addolorata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Limosano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega molisana
ATBR - Riferimento all'intervento	scultore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ stuccatura/ pittura

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	60
MISP - Profondità	55
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La statua raffigura la Madonna , in atteggiamento dolente e sguardo rivolto verso l'alto; ha abiti dai colori vivaci caratterizzati da veste rosa, manto blu e velo giallo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, non firmata nè datata, è di pregevole fattura, presentando, nelle linee intrecciate e spezzate delle vesti, nel leggero sbilanciamento e nella vena intimistica del volto, i tratti caratteristici della scultura napoletana dei primi decenni del Settecento. Un confronto proponibile è con la S. Anna della Chiesa di Sant'Antonio di Padova a Cianciano attribuita a Giacomo Colombo, a sua volta derivante da un prototipo vaccariano del Chiostro Grande della Certosa di San Martino. La datazione di quest'opera tuttavia può slittare alla seconda metà del XVIII secolo, in considerazione del frequente attardamento provinciale dei modelli. Le mani sono asportabili.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 21228
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fittipaldi T.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000408
BIBN - V., pp., nn.	p. 34
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Pasquetti A.
FUR - Funzionario responsabile	Mannella L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Testamento R. A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Testamento R. A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)